

RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE AL CONTO CONSUNTIVO AL  
31/12/2016

Il sottoscritto revisore ha provveduto ad esaminare il conto consuntivo, al 31/12/2016, redatto dal Consiglio di Amministrazione unitamente alla Relazione.

Il Bilancio 2016 evidenzia, in relazione alle **entrate** derivanti dall'attività istituzionale, un ottimo incremento rispetto al dato registrato nell'esercizio precedente quantificabile in € 14.672,34.

I risultati dell'attività legata all'organizzazione dei corsi, nonché l'implementazione delle entrate legate alle attività accessorie svolte dalla Fondazione Trossi, hanno migliorato sensibilmente la gestione delle risorse finanziarie.

Si segnalano inoltre due contributi che non erano nel bilancio preventivo, il primo del Comune di Livorno di euro 5.000,00 assegnato per le attività culturali ed il secondo della Fondazione Livorno di euro 7.000,00, che hanno contribuito ad incrementare le disponibilità finanziarie nell'anno.

Dal lato delle **uscite correnti** si rileva un aumento di alcune voci all'interno dell'area didattica ed a quella della salvaguardia patrimoniale.

I compensi a docenti e collaboratori hanno subito un aumento rispetto al dato registrato nell'esercizio precedente quantificabile in euro 6.709,17, come del resto anche gli oneri previdenziali ed erariali anche questi aumentati rispetto all'esercizio precedente per l'importo di euro 3.215,61. Il motivo di questo incremento è dovuto dal maggior numero delle prestazioni didattiche conseguenti ai corsi organizzati, che ha comportato anche un connesso aumento dei consumi (energia e gas) rispetto al dato registrato nell'esercizio precedente per l'importo di euro 2.242,96.

Nell'anno 2016 si rileva pertanto come gli amministratori si siano con ancor più profitto adoperati per un'oculata gestione delle risorse, valutando con attenzione la fattibilità di ogni spesa al fine di migliorare costantemente il rapporto tra economicità e qualità, garantendo comunque l'impegno a portare a termine gli impegni programmati negli anni passati.

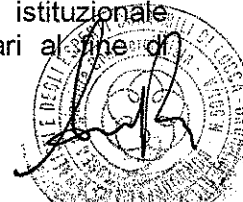
Il monitoraggio delle entrate e delle uscite da parte del revisore è avvenuto comunque periodicamente attraverso le verifiche di cassa trimestralmente predisposte.

Ciò premesso il bilancio 2016, che oggi viene sottoposto allo scrivente revisore, rappresenta in effetti lo strumento che, con la rendicontazione analitica delle entrate e delle uscite emessa dall'ente cui è affidato il servizio di tesoreria, certifica i risultati ottenuti nel corso del periodo di riferimento (1/1/2016 – 31/12/2016).

Effettuando un'analisi comparativa tra il bilancio preventivo e quello consuntivo si evidenzia come il CDA, nel corso del 2016, sia stato in grado di gestire una rinascita della Fondazione, che ha comportato risultati positivi nella partecipazione ai corsi istituzionali, organizzando tre mostre ed altri diciannove eventi culturali diversi nell'ambito della manifestazione "Estate a Villa Trossi" la quale, attraverso anche la collaborazione con soggetti terzi, ha permesso di ottenere un rilevante successo di pubblico.

E' stata quindi fattivamente conseguita la "missione" della Fondazione ovvero mantenere l'alto livello qualitativo della didattica offerta ovvero potenziarne l'efficacia anche dal punto di vista quantitativo. In tal senso i servizi offerti dalla Fondazione Trossi Uberti hanno evidentemente mantenuto e, ove possibile, migliorato l'immagine della Trossi quale struttura di formazione culturale sul territorio. Questo aspetto è confermato dalla crescita dei proventi da liberalità e sponsorizzazioni per € 1.365,80 rispetto all'importo preventivato che attesta appunto il positivo riscontro che la Fondazione riscuote dal punto di vista dell'immagine pubblica.

Anche per l'anno 2016 si rileva come il C.d.A. si sia adoperato per il mantenimento dei corsi di disegno, pittura, scultura, incisione e grafica pittorica che contraddistinguono l'offerta istituzionale realizzando, ove possibile, l'istruzione artistica relativa a percorsi formativi complementari al fine di garantire un'offerta varia ma qualitativamente di ottimo livello.



I corsi complementari, orientati verso una utenza giovanile, attivati già nel 2013, sono stati confermati anche per l'anno 2016 ed hanno riguardato specificatamente:

- *Corso di fumetto;*
- *Disegno e arti plastiche per ragazzi;*
- *Corso di disegno colore del nudo dal vero;*
- *Ricerca sul segno ed espressione facciale;*
- *Corso estivo di pittura;*
- *Acquerello e pittura;*
- *Disegna in viaggio (sketchcrawl);*
- *Serigrafia;*
- *Storia dell'arte del '900;*
- *Fumetto per ragazzi dagli 9 ai 14 anni;*

Nonostante il forte incremento del numero dei partecipanti ai corsi, il C.d.A. è riuscito ugualmente a garantire un elevato livello di professionalità del corpo docente anche per il 2016 confermando gli incarichi di docenza a personale con maturata esperienza artistica, talvolta anche in campo internazionale, e con un solido bagaglio nella didattica.

Per quanto riguarda il numero di iscrizioni raggiunto nel 2016, si rileva il nuovo record storico di partecipanti ai vari corsi attestandosi complessivamente, nel biennio 2015-2016 a n. 248 allievi, migliorando di fatto il già ottimo risultato relativo al biennio precedente.

Parallelamente all'attività didattica, anche nel corso dell'anno 2016 il C.d.A. ha proseguito l'azione di tutela e valorizzazione del patrimonio immobiliare della Fondazione, assicurando il mantenimento strutturale della Villa e del parco.

I lavori di ordinaria manutenzione sono stati sostenuti per complessivi € 16.811,76. Se aggiungiamo a questo importo anche le spese relative alla pulizia dei locali per € 5.997,90 arriviamo ad un totale di € 22.809,66 che rappresenta il 18,40% del totale delle entrate complessivamente conseguite.

In merito alla rilevanza delle spese di manutenzione della Villa e del parco circostante, il Revisore ritiene di evidenziare alcuni aspetti riguardanti la destinazione delle risorse in seno alla Fondazione.

Come si legge infatti dall'art.2 dello Statuto *"La Fondazione ha lo scopo di promuovere l'istruzione e la formazione artistica, in particolare dei giovani livornesi"* e che, sempre all'art.2, *"La Fondazione provvede al raggiungimento dei suoi fini tramite il reddito del patrimonio"* il quale patrimonio è vincolato, come indicato all'art.3, *"[...] al perseguimento dei fini della fondazione"*.

Rilevando quindi che l'attività principale della Fondazione è, da Statuto, quella inerente alla promozione culturale e che in tal senso, oltre alle spese per il personale amministrativo e docente, si rileva una uscita per il 2016 di soli € 3.613,08 nel capitolo di spesa delle attività culturali, risulta un evidente sbilancio in termini di destinazione delle risorse.

Sarebbe quindi auspicabile e necessario in futuro conferire maggiori risorse finanziarie alla Fondazione attraverso una destinazione di risorse che non vada ovviamente a discapito della salvaguardia dell'immobile, quale strumento essenziale per lo svolgimento dell'attività istituzionale, ma neanche che distolga risorse importanti da tutte quelle attività necessarie per il mantenimento ed il potenziamento dell'offerta formativa e dell'immagine culturale della Fondazione.

Dal lato delle uscite si evidenzia inoltre che le spese relative alla *"retribuzione del Direttore"* (€ 13.980,00), ai *"compensi a docenti e collaboratori"* (€ 28.263,16) unitamente agli *"oneri previdenziali ed erariali del Direttore e dei Collaboratori"* (€ 5.328,06) sono state pari a complessivi € 47.571,22 a fronte di un costo sostenuto nel 2015 per gli stessi capitoli di spesa di € 37.519,22.

Viene dato evidenza infine che la somma di € 5.725,08 è stata utilizzata per fronteggiare gli esiti della causa nei confronti del Banco Popolare e proseguire con il rispetto del piano decennale di ammortamento del credito. La somma suddetta è stata pertanto forzatamente dirottata ad esigenze che esulano dall'attività propria della Fondazione.



Tutto quanto sopra premesso lo scrivente revisore riporta il rendiconto gestionale, predisposto per cassa, che si riassume nei seguenti valori espressi in euro:

<b>RENDICONTO GESTIONALE</b>			
	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
Entrate da attività tipiche	55.420,50	40.748,16	46.526,42
Entrate da raccolta fondi	59.994,84	50.000,00	34.000,00
Entrate da attività accessorie	8.125,80	9.824,11	8.996,50
Entrate finanziarie	426,86	107,54	9,66
Entrate straordinarie	6,93	3.427,00	45.212,95
Altre entrate			14.442,00
<b>Totale entrate</b>	<b>123.974,93</b>	<b>104.106,81</b>	<b>149.187,53</b>
(Uscite da attività tipiche)	105.761,31	104.955,63	111.841,65
(Uscite da attività promozionali e di raccolta fondi)			
(Uscite da attività accessorie)			
(Uscite finanziarie)			
(Uscite per attività di supporto generale)	830,00	1.290,00	377,50
(Uscite di natura straordinaria)			12.971,92
(Altre uscite)			3.958,00
<b>Totale uscite</b>	<b>106.591,31</b>	<b>106.245,69</b>	<b>129.149,07</b>
<b>Avanzo della gestione (o disavanzo)</b>	<b>17.383,62</b>	<b>(2.138,88)</b>	<b>(*) 20.038,46</b>

(\*) Trattasi di avanzo vincolato

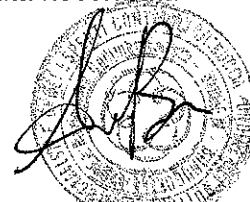
Il rendiconto 2016 evidenzia un avanzo di gestione pari ad euro 17.383,62.

Nel corso dell'anno 2016 con verbale del 22 febbraio 2016 il CdA ha revocato l'affidamento del conto di Tesoreria alla Cassa di Risparmio di Livorno, affidando tale servizio alla Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci dalla data del 01 luglio 2016.

L'andamento della consistenza di cassa nell'anno 2016 è riassumibile nella tabella seguente:

a	E/C Certificazione del Banco Popolare al 31/12/2015	€ 695,78	Saldo risultante dalla Certificazione Banco Popolare
b	Residui attivi	€ 20.005,16	
c=a+b	<b>F.do cassa 31/12/2015</b>	<b>€ 20.700,94</b>	
d	Accertamenti di competenza		€ 123.974,93
e	Impegni di competenza		-€ 106.591,31
f=d+e	Saldo Gest. Competenza		€ 17.383,62
g	Residui passivi	-€ 13.908,58	
h=c+f+g	E/C Tesoreria al 31/12/2016 di cui	<b>24.175,98</b>	
i	E/C Certificazione rilasciata dalla BCCC al 31/12/2016	23.671,65	
l	E/C Certificazione rilasciata dal Banco Popolare al 31/12/2016	531,43	
	Mandati emessi nel 2016 con manifestazione finanziaria nel 2017	27,10	
l=h+i	<b>F.do cassa 31/12/2016</b>	<b>€ 23.657,37</b>	

Il revisore constata che il conto del tesoriere coincide con le risultanze delle scritture contabili dell'ente e dà atto che in occasione dei controlli effettuati nel corso dell'esercizio è sempre stata riscontrata l'esatta rispondenza delle scritture contabili con i relativi documenti.



Sulla base dei rilievi evidenziati il revisore esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 ed invita l'organo consiliare ad adottare i provvedimenti di competenza.

Livorno, 09/05/2017

Il Revisore  
Rag. Andrea Bonuccelli

